# FRATELLI, NON SOLO A PAROLE La lettera di San Giacomo Raccontata ai ragazzi



## **IDEA DI FONDO**

I bambini capiscono come poter vivere la fede in comunità, seguendo le indicazioni di Giacomo e prendendo esempio dalle vite di santi che incarnano gli atteggiamenti e le virtù che Giacomo ci indica nella sua lettera (ascolto, umiltà, correzione e aiuto fraterno, povertà - non eccedere, non dare importanza al superfluo -, pazienza, agire per il bene - testimoniare la fede - , preghiera)

# I PARTECIPANTI

Tutta la settimana	Alice
	Maria Eva
	Francesca
Fino a mercoledì	(Elena)
Da mercoledì	

# **GLI ORARI**

GLI ONANI	
Lunedì arrivo 9,00	
8,00 Lodi (adulti)	
8,30 Colazione	
9,15 inizio lavori (presentazione santo) e preghiera per i bambini	
10,30 merenda (breve)	
12,30 pranzo	
15,00 inizio lavori pomeriggio	
16,00 merenda	
18,00 attività "parola d'ordine" e preparazione messa (bambini)	
18,30 messa	
19,30 cena	
Da mercoledì in poi	
17,00 "parola d'ordine" e preparazione messa	
17,30 messa	
18,10- 19,40 attività	
19,45 cena	
21,00 serata	

(sabato vespri e non messa)

## LE GIORNATE

## <u>Ambientazione</u>

Mentre gli adulti fanno le lodi i bambini vanno nel tendone e spostano la pedina del "Gioco dell'oca" settimanale. I bambini il primo giorno fanno la propria pedina che muoveranno nel percorso durante tutta la settimana. Nel percorso incontrano i santi. Il primo è san Giacomo che li accompagna durante tutta la settimana.

## Momenti di preghiera

La mattina ascoltano la spiegazione del santo del giorno con i grandi e poi si dividono per fare la preghiera mattutina.

Ogni giorno, prima di messa, finiti i giochi, i ragazzi scrivono la "parola d'ordine" della giornata nel loro libretto del campo. I grandi possono riflettere sull'argomento e preparare ogni giorno una preghiera da leggere a messa o una loro riflessione. I piccoli preparano un simbolo/disegno della "parola d'ordine" che possono portare in offertorio a messa (chiedere a don Federico).

# **LUNEDÌ 7 - Alice**

Titolo: Sia ognuno pronto ad ascoltare e lento a parlare (1,19)

Brano riferimento: 1,1-2,13

Il ragazzo scopre che la Parola di Dio annunciata a Messa e soprattutto il Vangelo, ci parlano, ci dicono come si è comportato Gesù nella sua vita, ci danno "istruzioni" su come affrontare determinate situazioni. Sta a noi, in base alla nostra età e alle nostre conoscenze, ascoltare cosa ci dice quella parola e cercare di metterla in pratica. - Introduzione alla lettera di **san Giacomo** -

Parola d'ordine: ASCOLTO

# **ATTIVITÀ**

Mattina: GIOCHI DI PRESENTAZIONE mettersi in ordine alfabetico - farsi domande a vicenda scambiandosi qualcosa (es. scarpa) - pistolero - seduti in cerchio, una sedia vuota, chiamare i nomi

presentazione di san Giacomo - nella pedina ci sono informazioni sul santo e sulla lettera (tipo carta d'identità)

GIOCO DEI POSTINI con lettere da consegnare alle 12 tribù della diaspora. Hanno già tutti gli "indirizzi", devono trovare i luoghi di consegna che saranno sparsi attorno alla casa. Poi anche loro ricevono una lettera con le regole della settimana da traslitterare.

Costruzione pedina (rotoli carta igienica) e spiegazione gioco dell'oca Ogni bambino mostra la sua pedina e si presenta

Pomeriggio: GIOCHI SULL'ASCOLTO es. telefono senza fili - passaggio di testimone - i disturbatori, bendato segue le indicazioni di un altro. + giochi misti vari

h 16 merenda

Cartellone brain-storming sull'ascolto, poi creare le preghiere Consegna del libretto del campo su cui scrivono la parola d'ordine

h 18 parola d'ordine, preparazione messa

Serata: gioco di presentazione sul territorio tutti insieme

#### Materiale occorrente:

- pedina san Giacomo
- tabellone settimana tipo paesaggio con strada e finestrelle
- 12 lettere da consegnare e relativi cartelli del destinatario
- lettera da traslitterare che ricevono i ragazzi
- materiale per costruire le pedine: rotoli carta igienica, forbici, colla, cartoncini colorati, matite, pennarelli
- materiale giochi: bende, testimone
- cartellone per brain-storming, pennarelli
- libretti del campo + matite, penne, colori
- materiale per preparare l'eventuale segno da offrire a messa

## Giochi/attività di riserva:

\_

# **MARTEDÌ 8 - Francesca**

Titolo: Dio resiste ai superbi, agli umili dà la sua grazia (4,6)

Brano riferimento: 2,14-5,6

Giacomo in questa lettera vuole mettere in guardia su comportamenti sbagliati che ha visto nelle prime comunità cristiane e suggerire le cose da fare per rimediare e per vivere secondo il Vangelo. Anche san Domenico Guzman ha lavorato con gran lena e sempre in umiltà per vivere secondo il Vangelo. Il ragazzo osserva come vive le sue giornate e che posto hanno Gesù e gli altri in esse. Sono capace di abbandonare un gioco se la mamma mi chiede un favore? Sono capace di svegliarmi presto e uscire con il caldo per andare a messa? Mi sforzo di fare contenta la nonna anche se non ho voglia? Cerco di aiutare gli altri? Con umiltà o vantandomi di ciò che faccio?

Parola d'ordine: UMILTÀ

# **ATTIVITÀ**

Mattina: Attività ANGELO CUSTODE

I ragazzi scrivono le loro qualità personali in un foglietto (aiutare i piccoli) da mettere in un palloncino sul quali disegnano se stessi. Poi si fa un gioco con i palloncini (es. divisi in due campi, vince la squadra che manda più palloncini nel campo avversario). Alla fine ciascuno prende un palloncino, indovinano di chi è, poi si scoppiano e si leggono i biglietti.

Parlare di personaggi dei cartoni, umili-semplici

Attività: semplificare le regole di un gioco

Gioco con le corde: si vince non se si tira, ma se si scioglie

Pomeriggio: lettura di un racconto di Bruno Ferrero "Il giardino", riflessione (descrivere la propria giornata ponendosi alcune domande: ci sono occasioni per aiutare in casa? Che posto hanno Gesù e gli altri? - vedi domande

sull'introduzione al martedì) e realizzazione di raffigurazioni delle scene della storia

h 18 parola d'ordine, preparazione messa

Serata: film per tutti "Little Boy"

#### Materiale occorrente:

- foglietti, penne/matite, palloncini, pennarello indelebile
- regole complicate di un gioco
- corde
- racconto di Bruno Ferrero "Il giardino"
- libretti del campo + matite, penne, colori

## Giochi/attività di riserva:

-

# **MERCOLEDÌ 9 - Maria Eva**

Titolo: Chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore lo salverà dalla

morte e coprirà una moltitudine di peccati (5,20)

Brano riferimento: 5,7-5,20

Edith Stein prima di diventare suor Teresa era una filosofa atea, che non riusciva a trovare pace nella ricerca della Verità. Poi l'ha trovata in Gesù, si è convertita ed è diventata santa! Il ragazzo capisce cosa lo convince, cosa gli piace della sua fede e come può mostrarlo agli altri attraverso gesti, parole e azioni. La chiesa ha anche delle regole, che possono essere difficili da capire e rispettare. Il ragazzo chiede spiegazioni riguardo a cose che non capisce della chiesa o dei riti/celebrazioni, (lo "sportello degli esperti") si interroga sull'importanza delle regole per la vita di una comunità.

Parola d'ordine: ORIENTARSI/TROVARE LA STRADA

# **ATTIVITÀ**

Mattina: possibile uscita/camminata in mattinata con pranzo al sacco Cercare percorsi su mappa

Gioco su condurre sulla giusta via:

COLONNE GUIDATE i giocatori, divisi in gruppi di 4-5 persone, si mettono in fila indiana, ognuno con le mani sulle spalle del compagno che lo precede e vengono bendati tutti, tranne l'ultimo. Lo scopo del gioco è raggiungere per primi, guidati dall'ultimo non bendato, la fine di un percorso a ostacoli. I comandi del gruppo vengono dati dall'ultimo non bendato senza parlare, mediante dei colpetti convenzionali sulle spalle di quello che precede e così via, fino ad arrivare al primo della fila.

Prima di ripartire con la camminata: parola d'ordine

Pomeriggio: tornati dalla camminata, preparare biscotti per la merenda

Arrivo dei nuovi - merenda insieme

## Gioco di presentazione:

NOME-CIBO-CARATTERISTICA disposti in cerchio i ragazzi diranno a turno il loro nome, il nome di un cibo e di una loro caratteristica che comincia con la stessa iniziale (es. Giulia, Gelato, Gentile). Finito il giro l'animatore chiederà ad ogni bambino di saper dire almeno una delle tre parole dette da un altro bambino da lui indicato.

Costruzione pedina per i nuovi

h 17.30 messa

Sportello degli esperti nei momenti liberi/usare la posta di campo scrivendo "per l'esperto"

h 18.10-19.40: FILM "La Bella e la Bestia" pt.1 poi giochi di società a scelta

Serata: serata presentazione nuovi arrivi

#### Materiale occorrente:

- Cartina per camminata
- materiale per percorso a ostacoli, bende
- ingredienti biscotti: farina, burro, zucchero, uova, marmellata, cacao
- libretti del campo + matite, penne, colori
- materiale per pedine: rotoli carta igienica, forbici, colla, cartoncini colorati, matite, pennarelli

## Giochi/attività di riserva:

- gioco KEN-KEN-PA si tracciano a terra molti cerchi di mezzo metro di diametro, a volte uno dopo l'altro, a volte uno a fianco dell'altro. A turno i giocatori devono saltare da un cerchio all'altro. Il primo salto va fatto su un piede solo (ken), il secondo anche (ken), il terzo atterrando su entrambi i piedi (pa) e così via. Vince chi riesce ad andare più avanti lungo il percorso senza errori né esitazioni
- scambio del nome con stretta di mano

# GIOVEDÌ 10 - Elena

Titolo: Dio non ha forse scelto i poveri al mondo (2,5)

Brano riferimento: Ricchezza (2,1-13 e 5,1-6)

San Lorenzo affermò che il vero tesoro della chiesa sono i poveri, i malati, i disgraziati. Anche Giacomo nella sua lettera ci dice di non giudicare, di trattare allo stesso modo il ricco e il povero. Il ragazzo pensa alla società in cui vive, a quanti tipi di persone diverse vede ogni giorno. Si interroga poi su comportamenti giusti e sbagliati che vede assumere nei confronti delle persone diverse da noi, perché malate, emarginate, povere, ... pensa a sé e alle cose che ha in più, rispetto al necessario; capisce che questo non gli è dovuto ma è un regalo, che bisogna tenere con cura e per cui si ringrazia.

Parola d'ordine: POVERTÀ E SUPERFLUO/SOBRIETÀ

# **ATTIVITÀ**

Mattina: mettono in scena (anche con costumi), la parte della lettera di Giacomo che parla del pregiudizio, se vogliono possono anche attualizzarla (invece di un pranzo ebraico di 2000 anni fa, una festa di compleanno, oppure un collega del papà che mangia da noi/ un venditore ambulante che ci chiede da mangiare ...). Inscenano così la situazione e gli atteggiamenti differenti che notano negli altri (o che assumono loro) nelle due diverse situazioni (pranzo con il benestante o con il povero). I grandi trascrivono in una tabella da una parte i comportamenti che a loro sembrano in linea con la lettera di Giacomo e dall'altra quelli che invece potrebbero essere migliorati.

Divisi in due gruppi devono prepararsi per fare un percorso/gioco, scegliendo alcuni componenti da aggiungere alla propria squadra fra diverse immagini presi da giornali (raffiguranti diversi tipi di persone: magri magri, alla moda, palestrati, ricchi, poveri, ...) motivando la loro scelta. Ogni persona avrà un punteggio in base al loro carattere (che i ragazzi non conoscono). Alla fine vedranno che quelli che sembravano i migliori non avevano il punteggio più alto e che il giudizio superficiale ogni tanto ci porta fuori strada.

Grandi e piccoli ritagliano e colorano delle cornicette a forma di omini, (quelle con gli omini attaccati per le manine) che coloreranno in modi diversi, a simboleggiare le diverse etnie, o modi di vestire, o abilità, ... delle persone che vedono nei loro ambienti di vita. Potrebbero addirittura scrivere il nome della persona, se li conoscono.

Pomeriggio: GIOCO oggetti misti dentro a delle ceste, tra cui giochi, scatole di alimenti, bibite, vestiti, ... loro fanno a gara a chi prende più oggetti, divisi in due squadre, superando un percorso.

Nelle due squadre poi dividono gli oggetti fra necessari e superflui. Dicono quali possiedono loro e quali no, quali vorrebbero e per quale motivo e quali potrebbero invece dare via.

Dopo la merenda - I grandi: potrebbero ascoltare la canzone di Jovanotti "Ragazzo fortunato" e modificarne le parole riferendole a loro stessi. I piccoli: ricoprono la scritta "grazie" attraverso un collage, con stoffe, rametti, tappi di bottiglia, ... materiali di recupero.

In questo modo sia i grandi che i piccoli potranno poi ringraziare i loro genitori per tutti i doni ricevuti con bigliettino per posta di campo.

Insieme potrebbero scrivere col corpo (facendo le forme delle lettere sdraiandosi per terra ...), oppure in altro modo, la scritta "grazie Gesù!". Questa scritta può essere fotografata e fatta rivedere tramite oc, (oppure stampata) o, altrimenti riproposta agli adulti (magari alla sera).

h 17 parola d'ordine

h 18.10-19.40: FILM "La Bella e la Bestia" pt.2 poi giochi di società a scelta

Serata: serata preghiera (Via lucis? Stelle?)

#### Materiale occorrente:

- costumi vari per scenette
- fogli, penne/matite
- immagini di persone diverse con punteggio sul retro
- oggetti misti per il gioco

- canzone di Jovanotti "Ragazzo fortunato" + computer/telefono e cassa
- fogli con scritta "grazie", stoffe, carta colorata, rametti, tappi, vario materiale di recupero
- macchina fotografica/fotocamera del cellulare
- libretti del campo + matite, penne, colori

#### Giochi/attività di riserva:

gioco VAMOS A LA FIESTA si spargono per la stanza vestiti di tutti i tipi e di tutte le dimensioni. I giocatori vengono divisi a coppie. Al via ogni coppia sceglie e porta con sé otto vestiti; fatto questo ciascun giocatore indossa, con l'aiuto del proprio compagno, quattro degli otto vestiti recuperati. Quando tutti sono pronti, inizia la musica. I giocatori danzano finché la musica non si interrompe. A questo punto devono scambiare un indumento con il proprio compagno di coppia e indossarlo. La musica riprende e così via. Ogni volta che la musica si interrompe bisogna scambiarsi dei vestiti non ancora scambiati in precedenza. Il gioco termina dopo la quarta interruzione, quando ogni giocatore è vestito nello stesso modo in cui era vestito il suo compagno all'inizio delle danze. Vince chi si diverte di più.

# **VENERDÌ 11 - Alice**

Titolo: Siate pazienti anche voi rinfrancate i vostri cuori

Brano riferimento: Pazienza e Costanza (5,7-20)

Santa Chiara, una volta che aveva capito e deciso cosa doveva fare della sua vita, si è impegnata con pazienza e preghiera per istituire un ordine tutto suo di consorelle a cui dopo si sono avvicinate molte ragazze del suo paese (e anche sua madre! Che prima la osteggiava) ed era fin troppo zelante nell'osservare le regole che lei stessa si era data. Noi abbiamo la pazienza e la costanza di perseguire un obiettivo o ci arrendiamo alla prima difficoltà? Sappiamo chiedere aiuto quando ci serve? Abbiamo la forza di non abbatterci e di ricominciare? O magari diamo la colpa agli altri se non riusciamo? Il ragazzo pensa a come affronta le situazioni difficili o magari un po' più lunghe, ricche di attesa. Vede se ha la pazienza di aspettare e di continuare, o se si arrende subito e magari dà la colpa agli altri se non è riuscito. Capisce com'è importante avere pazienza, non sempre i risultati arrivano subito (come in internet), alcune cose hanno bisogno di tempo (es. il pane?).

Parola d'ordine: PAZIENZA

## **ATTIVITÀ**

Mattina: percorsi a ostacoli/disegno con "trova le differenze" ecc. alla fine si riceve un piccolo pezzo di puzzle. Terminati i giochi si assemblano i pezzi chiedere Alice

Attività che richiede pazienza: fare il pane la mattina?

Gioco: campo trasformato in orto in cui seminano legumi e poi li raccolgono

Eventuale visita alla cascata (se ha piovuto)

Pomeriggio: h 17 parola d'ordine con domande di riflessione sulla pazienza

h 18.10-19.40: FILM "La Bella e la Bestia" pt.3 poi giochi di società a scelta

Serata: in paese.. caccia al tesoro

## Materiale occorrente:

- materiale per percorso a ostacoli
- disegni "trova le differenze"
- pezzi di puzzle da realizzare
- ingredienti per pane: farina, acqua, lievito, sale
- foglietti colorati per gioco dell'orto di legumi
- libretti del campo + matite, penne, colori

## Giochi/attività di riserva:

\_

## **SABATO 12 - Insieme**

Titolo: Che giova se uno dice di avere la fede ma non le opere

Brano riferimento: Fede e opere (2,14-26)

**Santa Giovanna Francesca De Chantal**, oltre a essere moglie e madre, è riuscita a testimoniare la sua fede attraverso l'aiuto dei malati del suo paese, costruendo case di cura per loro.

Noi riusciamo a mantenere un impegno? Diamo il meglio di noi nel fare il bene? Il ragazzo capisce l'importanza e la bellezza di impegnarsi per costruire qualcosa di bello e di buono.

Il ragazzo in questa giornata ripensa alla settimana appena trascorsa, agli argomenti affrontati, alle cose belle e quelle meno belle. Ragionare sul fatto di essere stati insieme, sulla comunità creata al campo.

Fa così un sunto del bagaglio di amicizie, conoscenze, abilità, emozioni che si porta a casa e le condivide con i suoi compagni di campo; si prende dei piccoli impegni personali (opere) da mantenere nel tempo, anche per quanto riguarda la sua fede e la preghiera (regola di vita).

Parola d'ordine: **OPERE** 

# **ATTIVITÀ**

Mattina: giochi in cui non si deve parlare MIMO, SCULTORE UMANO, PICTIONARY

Parabola di Gesù dei due figli e il campo Mt 21, 28-32

28«Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: «Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna». 29Ed egli rispose: «Non ne ho voglia». Ma poi si pentì e vi andò. 30Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: «Sì, signore». Ma non vi andò. 31Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. 32Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete

creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli.

Attività di impegno: es. festa/giochi, preparazione serata Regalino da realizzare da consegnare alla sera (es. pasta di sale, lacca/vernice)

Pomeriggio: dopo pranzo parola d'ordine

Verifica del campo con il libretto di campo, rivedere le parole d'ordine Pensare ad azioni/opere che potrebbero svolgere a casa (scrivere nel libretto, a casa mi impegno a ...)

Vespri misura bambino - scrivono loro le preghiere (prima di cominciare)

Serata: serata finale col fuoco fatta dai ragazzi (a tema: opere)

#### Materiale occorrente:

- fogli grandi, penne, pennarelli
- materiale vario per creare decorazioni: carta colorata, palloncini, spago, ecc
- materiale vario per costruire regalini lacca/vernice
- libretti del campo + matite, penne, colori

## Giochi/attività di riserva:

gioco ATTENTI AL LUPO si sceglie un lupo che si accovaccia addormentato al centro delle pecore in cerchio. L'animatore attacca sulla schiena delle pecore in modo alternato una molletta da bucato. Quando il lupo si sveglia, le pecore si disperdono sul terreno di gioco. Il lupo cerca di prendere una pecora con la molletta. La pecora in pericolo può essere salvata da un'altra pecora senza molletta, che prende la molletta e se la attacca a sé. Quando il lupo ha preso una pecora con molletta cambia ruolo e diventa pecora.

# **DOMENICA 13**

Titolo: Molto vale la preghiera del giusto fatta con costanza

Il ragazzo partecipa con i campisti alla messa conclusiva e aiuta a prepararla.